



Su e zo per i ponti e Vivicittà, record di presenze

■ ■ Quasi undicimila persone hanno animato la Su e Zo per i ponti, manifestazione giunta alla sua quarantesima edizione e, ieri risparmiata dalla pioggia. Presenze record anche a in terraferma: a Mestre la Vivicittà ha animato la mattinata con gruppi, bimbi e divertimento. ■ ALLE PAGINE 11 E 13



Su e Zo senza pioggia Quasi undicimila tra ponti e campielli

Partenza da San Marco, sicurezza presente ma discreta
Premiate le scuole Foscarini, Farina e S. Francesco di Sales

di Nadia De Lazzari

Grande festa di colori, musica, gruppi folcloristici e storici: ieri una fiumana impavida di bambini, giovani, famiglie, scolaresche, gruppi, associazioni sportive ha invaso la città. È stata una manifestazione la 40esima edizione "Su e Zo per i ponti" con numeri da record, quasi 11.000 gli iscritti partiti per la passeggiata di solidarietà da Piazza San Marco all'angolo di Palazzo Ducale e

dalla stazione ferroviaria Santa Lucia: due i percorsi, l'itinerario completo di 12,5 km con 42 ponti e quello breve di 6 km con 20 ponti. Tutti i partecipanti hanno attraversato il ponte di Rialto in alternativa del ponte dell'Accademia in restauro e tutto è filato liscio con la presenza continua e discreta delle forze dell'ordine anche nei tre punti di ristoro (Campo Santi Giovanni e Paolo, Porto, Campo Sant'Angelo) dove i volontari distribuivano acqua e cioccolata. «Siamo qui per divertirvi e scoprire angoli insoliti di Venezia», ha confidato il gruppo "Camminatori per

caso" di Ceregnano (Rovigo). «Siamo in 90 e passeggiamo in tutta sicurezza», hanno detto Luigina e Carlo Persegati di Cerea (Verona), di 72 e 76 anni. Per la famiglia Sudiro di Recoa-



Peso: 1-18%, 11-95%

ro (Vicenza), tre generazioni, ha deciso l'energica nonna Assunta. «Ne parlavamo da un po'. È la prima volta e partecipiamo con Mariasole di 8 mesi», hanno annotato Laura Martini e Mauro Penso. Quattro famiglie di Favaro Veneto hanno ammirato la biancheria stesa a Castello: «Sembrava di

essere dentro un dipinto del Canaletto». Momenti di svago anche per un gruppo di giovani provenienti dalla Costa d'Avorio, Ghana, Kenia, Nigeria, Liberia, Iraq: «Siamo ospiti a Tessera. Venezia è bellissima». Alle 12.30 in Piazza il via alle premiazioni per le 11 scuole di ogni ordine e grado con oltre 100 iscritti. Tra i premiati veneziani l'Istituto Foscarini (212 partecipanti), la scuola primaria San Francesco di Sales (164) e la scuola secondaria di

primo grado Farina di Mestre (105). Dal palco suor Mariateresa ha ringraziato i 450 volontari: «Siamo orgogliosi di esseri figli di questa città». I premi speciali, buoni per l'acquisto di materiale didattico o sportivo del valore di euro 200 o euro 350, intitolati a "Don Dino Berti", il sacerdote salesiano ideatore dell'evento, sono stati donati dall'Agenzia Generale Venezia-Mestre, Teatro Vecchio, nelle persone di Marco e Filippo Bortoli e di Riccardo Pierangelini che ha commentato: «Siamo sempre stati presenti per portare avanti valori ai quali crediamo: la cultura, l'istruzione, la formazione, il lavoro, la solidarietà. Crediamo nel territorio e nelle persone che lo rispecchiano». Per l'amministrazione comunale era

presente l'assessore al turismo **Paola Mar** che ha dichiarato: «È un modo diverso di accogliere i turisti in città». E per il Tgs Eurogroup, promotore dell'iniziativa, il direttore Iginio Zanandrea che salutandoci con un arrivederci alla prossima edizione – domenica 7 aprile 2019 – ha ricordato la finalità della passeggiata: sostenere la missione salesiana in Amazonia.



**Al lavoro
450 volontari**
per la 40esima edizione della corsa organizzata da Tgs Eurogroup con lo scopo di sostenere la missione salesiana in Amazonia



Le immagini della festa di Venezia cui ieri hanno partecipato quasi 11mila persone e molti

gruppi organizzati, soprattutto studenti delle scuole elementari e medie della città

(Foto Interpress)





Peso:1-18%,11-95%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.